



“ACCORDO DI COLLABORAZIONE”

TRA

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI**

E

L'ASL NAPOLI 1 CENTRO

Il Dipartimento di Studi Umanistici (già TEOMESUS) dell'Università di Napoli Federico II, con sede legale a Napoli, Via Porta di Massa, 1, C.A.P. 80133, (di seguito chiamato Dipartimento), rappresentato dal Direttore Prof. Edoardo Massimilla, nato a Napoli il 15 luglio del 1963

E

La ASL Napoli 1 Centro, con sede legale a Napoli, Via Comunale del Principe, 13/a, C.A.P. 80145, (di seguito chiamata ENTE), rappresentata dal Direttore Generale dott. Ernesto Esposito, nato a Napoli il 03/08/1962

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Dipartimento e per esso il Direttore, s'impegna a fornire all'Ente un servizio di collaborazione inerente lo studio e la ricerca per il trattamento delle famiglie multiproblematiche in contesti sociali disgregati nonché di mediazione familiare in ambito istituzionale. Tale attività sarà svolta sotto la responsabilità della Prof. Caterina Arcidiacono, professore ordinario di Psicologia di comunità presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Tale collaborazione sarà effettuata con il Dipartimento di Assistenza Primaria e Continuità delle Cure, segnatamente con il Centro per le Famiglie e/o servizi/operatori eventualmente da designare, la cui attività sia inerente tale ambito di lavoro e di ricerca.

In particolare verranno effettuati:

- Studio dei casi di servizio inerenti tale problematica e gli interventi di presa in carico ad essa pertinenti;
- Rielaborazione delle attività di tirocinio svolte inerenti i temi della salute psichica in relazione ai contesti sociali disgregati e in particolare alla dimensione familiare, effettuate dagli studenti della laurea specialistica nell'ambito dei servizi della ASL;
- Seminari di studio e approfondimento gratuiti cui potranno partecipare operatori dell'ASL, indicati dal Dipartimento Assistenza Primaria e Continuità delle Cure e studenti della laurea specialistica che svolgono tesi specifiche o tirocinio inerente tale problematica.



Art. 2

In via preliminare al presente accordo, il Dipartimento, mediante l'insegnamento di Psicologia di comunità, s'impegna ad attivare una linea di ricerca inerente i temi di cui all'attività del Centro per le Famiglie, specificamente sulle prestazioni e gli interventi a favore di nuclei familiari multiproblematici.

Tale impegno sarà eventualmente esteso in virtù degli specifici obiettivi di ricerca perseguiti.

Tale attività di ricerca sarà di supporto scientifico all'attività di tirocinio degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica- indirizzo di clinica e di comunità regolarmente effettuata secondo la normativa vigente, presso i servizi dell'ASL.

Art. 3

Il Dipartimento s'impegna per la durata dell'Accordo a riservare una stanza del Laboratorio di Psicologia Clinica, per un minimo di 1 e un massimo di 2 giornate settimanali, per lo svolgimento delle attività relative al presente accordo. In particolare, il personale ASL potrà utilizzare tale spazio per offrire prestazioni cliniche di coppia, familiari e di gruppo nonché di mediazione familiare istituzionale per alta conflittualità di coppia e familiare ad utenza diretta che si sia rivolta, per accettazione, al Centro per le famiglie. Infatti l'utilizzo di tale sede già messa a disposizione dal Dipartimento supporta il Centro per le Famiglie, che nella attuale allocazione a Posillipo, ha scarsità di locali per rispondere adeguatamente alle richieste che provengono dall'intera città. Resta comunque inteso che l'utilizzo effettivo della sede messa a disposizione dal Dipartimento, con calendario prestabilito e ad esclusione dei periodi di vacanza accademica, è comunque condizionato alle prioritarie esigenze gestionali e organizzative delle attività d'istituto dei servizi ASL. L'uso della stanza - destinata ad attività cliniche e di mediazione familiare istituzionale, registrazione sedute e discussione casi, e agli incontri bimestrali sui temi di ricerca - include inoltre una linea telefonica e il collegamento alla rete web UNINA.

Come nel corso dei precedenti accordi, la sede messa a disposizione dal Dipartimento non può essere utilizzata durante il periodo natalizio, la settimana di Pasqua e dal 15 luglio al 1° settembre di ogni anno, in considerazione delle esigenze di presenza presso la sede del servizio in relazione ai piani-ferie.

Art. 4

La ASL si impegna, per ogni anno accademico e per la durata dell'Accordo, a rendere disponibile a fini di ricerca materiale clinico e di trattamento di cui all'attività dei servizi, nella misura di almeno 10 protocolli di attività a carattere emblematico delle problematiche in trattamento e delle metodologie impiegate, e a collaborare alle attività seminariali di ricerca e approfondimento per n° 6/8 incontri annuali, incluso un incontro di aggiornamento allargato al personale ASL di altri servizi interessati ai temi di ricerca.

Il personale ASL che partecipa alle attività di cui al presente Accordo - impegnato a rotazione a seconda dei compiti assegnati e relativi alle attività in corso - è individuato dal Direttore del Dipartimento Assistenza Primaria e Continuità



delle Cure e dal responsabile del l'U.O. Centro per le Famiglie, previo accordo con il Presidente del Corso di Laurea specialistica in Psicologia clinica e di comunità.

L'equipe di personale ASL, costituita da n. 3 dirigenti psicologi e n. 2 assistenti sociali esperti in mediazione familiare in ambito istituzionale, offre la propria collaborazione senza oneri economici aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria e per l'Università per max 1 (una) giornata lavorativa settimanale per max n. 2 (due) operatori, durante dieci mesi l'anno, per un totale variabile tra n. 40/80 giornate lavorative annue, per un n. di 280/560 ore. La collaborazione prevede l'impegno a turno dei professionisti facenti parte dell'equipe e non può in alcun caso superare il numero di 2 (due) professionisti impegnati nello stesso giorno. Per la partecipazione alle attività seminariali comuni, bimestrali, sono previste n. 220/240 ore annue. Il numero di ore, annualmente prestabilito, potrà quindi variare da 500 a 800.

Le ore di lavoro dedicato, precedentemente quantizzate, potranno essere svolte sia presso la sede del Corso di laurea specialistica in Psicologia clinica e di comunità, sia presso la sede del Centro per le famiglie.

Art. 5

Si concorda tra gli Enti partecipanti all'Accordo che l'impegno lavorativo dovrà essere distribuito, ovvero concentrato, in periodi chiaramente indicati all'inizio di ogni anno accademico, in base alle esigenze di programmazione dell'Ateneo e compatibilmente al funzionamento dei servizi, sulla scorta delle indicazioni e relative autorizzazioni dei referenti istituzionali.

La regolarità delle attività, per quanto concerne il monte orario impiegato, sarà attestata dal referente del progetto, Prof. Caterina Arcidiacono, dal Direttore del Dipartimento Assistenza Primaria e Continuità delle Cure, dott. Gennaro Volpe e dal responsabile del Centro per le Famiglie, dott.ssa Giuseppina Fioretti.

Come per le precedenti annualità di collaborazione, la presenza in servizio del personale ASL presso i locali del Dipartimento è attestata mediante registro firme timbrato e numerato, recante indicazione di orario e descrizione delle prestazioni svolte, incluse le attività cliniche e di mediazione familiare e custodito a cura della prof. Arcidiacono. Analogo registro è compilato presso il Servizio ASL e custodito a cura del responsabile.

Le cartelle cliniche e di trattamento relative all'utenza sono custodite esclusivamente presso il Servizio ASL, con numerazione progressiva dell'archivio generale.

Le attività di cui agli Art. 1. e 2. sono svolte presso le sedi della ASL e del Dipartimento, in base alle finalità e circostanze di programmazione.

Art. 6

Tale accordo si intende a prosieguo dell'accordo stipulato in data 28/05/09 e, successivamente rinnovato per il periodo 2012- 2015, come da Presa d'atto Delibera ASL n. 78 del 14 gennaio 2013, sulla base della valutazione pienamente positiva delle attività di collaborazione intraprese che si sono caratterizzate tra l'altro per incontri di discussione e sensibilizzazione sul tema del trattamento della conflittualità familiare, collaborazione scientifica all'apertura del "Punto d'incontro per la mediazione familiare" presso il Tribunale per i minorenni e presso il Tribunale di Napoli,



Palazzo di Giustizia, nonché alla attivazione del *Master in mediazione e negoziazione familiare istituzionale* con il quale il Dipartimento di Studi Umanistici ha voluto dare seguito scientifico alle conoscenze e metodologie messe in essere dalla presente convenzione. Si conviene pertanto che il rapporto di collaborazione è rinnovato per la durata di tre anni, a far tempo dalla data di stipula del presente accordo. Alla fine del primo biennio dall'inizio della collaborazione di cui al presente accordo, sarà effettuata una valutazione congiunta tra ASL e Università, per programmare la prosecuzione delle attività, la loro variazione o interruzione, in base ai risultati raggiunti.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per uguali periodi previa deliberazione degli enti contraenti.

Art. 7

Nell'ambito del presente accordo, vista l'attivazione del Master in mediazione familiare attivato dall'Università Federico II, che recepisce i principi e i contenuti del lavoro pilota del Centro per le famiglie e dei servizi per la famiglia in senso lato, in particolare in materia di mediazione familiare istituzionale, la ASL s'impegna a recepire quali tirocinanti gli studenti iscritti al Master per il tempo necessario al conseguimento di crediti di tirocinio previsti. Le attività saranno svolte secondo le norme che per la Asl e l'Università regolano i tirocini.

Art. 8

Il Dipartimento s'impegna a garantire nei confronti dell'Ente il riserbo su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta dell'Ente e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Art. 9

Eventuali pubblicazioni concernenti il lavoro svolto nell'ambito di tale attività integrata terranno conto delle rispettive collaborazioni istituzionali poste in essere.

Art. 10

Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta la collaborazione.

Art. 11

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte universitaria alla prof. Caterina Arcidiacono e da parte dell'Ente alla dott. Giuseppina Fioretti, in qualità di Responsabile dell'U.O. Centro per le famiglie.



dipartimento **studi umanistici**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Art. 12

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati.

Art. 13

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Napoli.

Art. 14

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Le spese di bollo e quelle eventuali di registrazione sono a carico dell'Ente.

Napoli, lì

2015

PER LA ASL NAPOLI 1 CENTRO

**PER IL DIPARTIMENTO di STUDI UMANISTICI
DELL'UNIVERSITA' FEDERICO II**

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ernesto Esposito)

IL DIRETTORE

(Prof. Edoardo Massimilla)